



L'incontro con il sindaco Federico Piccitto, il dirigente del settore Ambiente Giuseppe Giuliano, Giuseppe Piccitto ed i tecnici Gaetano Rocca e Giovanni Schininà

«Così cambieremo la rete idrica in città con cinque cantieri»

L'amministrazione fa il punto: 6,3 milioni per sostituire 30 chilometri di condutture

LAURA CURELLA

Palazzo dell'Aquila fa il punto della situazione sui lavori di rifacimento della rete acquedottistica cittadina. Cinque in tutto i cantieri che hanno interessato o interesseranno Ragusa, per un importo totale di 6 milioni e 300 mila euro ai fini della sostituzione di 30 chilometri di condutture (a fronte di 163 chilometri totali).

All'incontro hanno partecipato il sindaco Federico Piccitto, il dirigente del settore Ambiente Giuseppe Giuliano, il funzionario comunale Giuseppe Piccitto ed i tecnici del servizio idrico integrato, Gaetano Rocca e Giovanni Schininà. «Si tratta di interventi estremamente importanti - ha esordito il primo cittadino - in alcuni casi anche molto complicati per via di ulteriori criticità riscontrate nel corso dei lavori. Non sono state solamente sostituite le tubature, ormai usurate e

non funzionanti, ma sono stati modificati alcuni percorsi per una maggiore resa in termini di efficienza dell'acquedotto».

Come già spiegato alla fine dello scorso anno, si tratta di lavori che l'amministrazione Piccitto ha fortemente voluto, intercettando finanziamenti regionali non semplici da concretizzare anche a causa dei rallentamenti burocratici e delle scadenze stringenti che hanno imposto, una volta sbloccato l'iter, un tour de force imponente in termini di impatto sulla circolazione stradale e di disagi per i residenti delle zone interessate, soprattutto il centro storico superiore. «Ringrazio per il lavoro immane tutto il settore comunale interessato - ha concluso il sindaco Piccitto - ed in particolare modo i tecnici per la mole di lavoro svolto con impegno e sacrificio. Abbiamo dimostrato la capacità di questo ente nel fare progettazione ad alto livello e nel garantirne la corretta esecuzione».

In realtà solamente una parte dei cantieri sono stati conclusi. Come hanno spiegato i tecnici presenti, in particolare modo gli ingegneri Rocca e Piccitto, l'acquedotto cittadino è stato suddiviso in cinque zone per altrettanti interventi Americhe, Forlanini, Sant'Anna, Mazzini e Psaumida. Tre di questi sono stati già completati, tutt'ora è in corso quello in via Psaumida mentre è in corso la gara d'appalto per il cantiere riguardante la realizzazione della nuova rete idrica in viale delle Americhe. I tecnici hanno illustrato alcuni interventi già eseguiti, per esempio in via Mazzini, dove in parte le condutture usurate passavano persino dentro le case. I percorsi sono stati quindi ottimizzati e resi efficienti. In altri punti, in zona Psaumida principalmente, sono stati realizzati inoltre nuovi nodi ed inseriti opportuni sfiati che elimineranno il problema dell'aria nelle condotte.

«L'ultimo intervento, di importo pari a 900 mila euro, riguarderà non solo viale delle Americhe, dal serbatoio di San Luigi e via Grazia Deledda, ma in totale 15 Km circa di condutture comprendendo anche viale Europa ed il tratto superiore di corso Vittorio Veneto». L'inizio dei lavori, seguendo l'iter necessario per espletare tutti i passaggi, è previsto intorno alla fine del mese di aprile mentre la durata massima prevista è di 7 mesi.



PRESSIONE. I.c.) Nonostante i lavori siano ancora in corso, significativi alcuni risultati già riscontrabili, come la maggiore pressione nelle zone più vicine ai serbatoi cittadini, segnale di una presenza costante della riserva di acqua. Grazie all'ottimizzazione della rete è stato possibile concludere il supporto dalla rete dell'Asi. Ed ancora, l'ottimizzazione della pressione ha consentito una diminuzione degli interventi manuali e quindi anche la turnazione dei lavoratori, con relativo risparmio in termini di risorse umane.



AVVISO PUBBLICO DEL COMUNE

Piano strategico, esperti cercansi

Il Comune di Ragusa, con apposita deliberazione della Giunta municipale riguardante l'avvio e l'istituzione dei tavoli tecnici del Piano strategico «Città di Ragusa», ha disposto di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse al fine di individuare le figure professionali che dovranno fare parte dei predetti tavoli tecnici.

Nel predetto avviso del Settore IV – Pianificazione Urbanistica e

Centri Storici – Servizio V – Piano Strategico Città di Ragusa – pubblicato sul sito istituzionale del l'ente nell'apposito link “Bandi di Gara”, si specifica che è intenzione dell'amministrazione, coerentemente con il programma amministrativo, nell'ambito delle azioni finalizzate alla crescita economica ed occupazionale, allo sviluppo sostenibile del territorio ed al miglioramento della qualità della vita, costituire dei tavoli tecnici composti

da esperti che si occupino di individuare ed indicare al Comune gli obiettivi, le azioni ed i progetti, atti a sviluppare le dimensioni che definiscono il Piano strategico della città di Ragusa distinto in quattro assi strategici e precisamente: Asse Urbano - Asse Economia - Asse Sociale - Asse conoscenza.

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità a partecipare ai tavoli tecnici specifici soggetti entro il 23 marzo.

PROGETTO DI FINANZA

Un parcheggio interrato in via Peschiera a Ibla

La Giunta municipale, nella seduta di giovedì pomeriggio, ha approvato, come atto d'indirizzo, la proposta di project financing presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese relativa alla realizzazione di un parcheggio interrato in via Peschiera a Ibla.

Con il provvedimento approvato si prende atto della proposta della Rti Cg Costruzioni s.r.l. (capogruppo) e Caec Soc. Coop. del progetto di finanza finalizzato alla realizzazione dell'opera in questione e di dare mandato al dirigente del Settore IV di procedere a tutte le azioni ed attività conseguenziali tra cui la nomina del Rup ed il vaglio di congruità, regolarità in linea tecnica e completezza della proposta presentata e di avviare l'iter procedurale per il successivo inoltro, se meritevole di approvazione, agli organi competenti, compresa la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area oggetto degli interventi.

“L'atto che abbiamo approvato in Giunta – dichiara il vice sindaco con delega ai centri storici Massimo Iannucci – ci consente adesso di avviare tutte le procedure di verifica della proposta di progetto di finanza presentato. Dopo di ciò, se tale proposta potrà essere accolta ed approvata, si procederà con le azioni conseguenziali, preliminarmente a reiterare il vincolo preordinato all'esproprio dell'area in cui dovrà essere costruito il parcheggio interrato dichiarando di pubblica utilità l'opera stessa”.

Tra esperienze e prospettive Ecco come si parla di lavoro

L'incontro «Occupiamoci di...», rivolto anche a chi cerca un impiego

IL DETTAGLIO. a.o.) Un interessante e proficuo pomeriggio per parlare di lavoro e opportunità che ha coinvolto numerosi ascoltatori. I ragazzi del gruppo Occupiamoci di... hanno ringraziato i presenti, rinnovando l'appuntamento a mercoledì 14 marzo per i Tavoli di lavoro, in cui verrà data una mano ai disoccupati nel compilare curriculum e lettere di presentazione. "Occupiamoci di..." è un gruppo senza fini di lucro, totalmente apolitico e apartitico, formato da giovani e adulti che, al termine di un progetto formativo con il docente Filippo Corvo, hanno maturato la volontà di mettersi a disposizione di chi si trova alla ricerca di un lavoro. Si rivolge sia a giovani e adulti in età lavorativa per valorizzare competenze.

ADRIANA OCCHIPINTI

In occasione dell'Assemblea mensile del gruppo Occupiamoci di... il salone della chiesa di San Luca a Modica si è trasformato in una piazza, nella quale diversi disoccupati e professionisti hanno raccontato le loro esperienze, scambiandosi, alla fine, anche i contatti per intraprendere eventuali collaborazioni. Ad aprire i lavori è stato il formatore Filippo Corvo, che ha commentato i dati Istat relativi ai settori in crescita nell'ultimo anno, soffermandosi sul fatto che in Italia i lavori qualificati crescono in misura pressoché simile a quelli poco qualificati, con la conseguenza che questi espongono i lavoratori al rischio di automazione o alla possibilità che molta forza lavoro possa essere facilmente rimpiazzata.

Poi, la modicana Federica Muriana, che gestisce il ristorante l'Osteria dei Sapori Perduti, ha parlato della grande difficoltà che spesso incontra nel trovare personale preparato e disposto a lavorare anche nei giorni festivi. La videografa modicana, Antonella Pulvirenti, ha illustrato ai presenti un progetto finalizzato alla realizzazione di un corso di cinema rivolto ai disoccupati e alle categorie svantaggiate, volto a dare competenze nel settore video e filmmaking. Ottavia Iachini e Georgina Ramos, entrambe collaboratrici del gruppo Rej/Max Prima Clas-



Prospettive. «Difficile trovare personale preparato che lavori nei giorni festivi»

se, hanno parlato di come il settore immobiliare sia in crescita e di come negli ultimi anni molte persone, seguendo dei corsi specifici, siano riusciti a trovare una realizzazione professionale. Il catanese Salvo Rocca, Networker Performance Manage-

ment, ha parlato ai presenti di Network Market, ripercorrendo la sua storia lavorativa, da dipendente ad autonomo, prima di approdare all'azienda L.R. Health & Beauty Italia e come oggi si senta pienamente realizzato in questo campo. Pamela Blandino,

che insieme ad alcune mamme di Modica ha costituito l'associazione culturale La Contea Creativa, ha illustrato il progetto relativo al corso di formazione, da loro ideato, in cui le mamme insegneranno l'arte del ricamo, del lavoro a maglia con particolari tecniche, il lavoro con carta riciclata, stoffe, legni e tanto altro ancora.

Il critico d'arte Francesco Lucifora ha parlato degli incentivi comunitari che possono essere sfruttati al fine di attuare progetti di un certo livello e del fatto che spesso si parla di turismo nel nostro territorio ma, poi, concretamente si faccia poco. L'imprenditore ragusano Daniele Falcone dell'Azienda Steel Factory Snc, che realizza profili e accessori in acciaio inox, ha relazionato sulle difficoltà che spesso incontra nel trovare personale altamente specializzato e di come spesso la preparazione scolastica sia distante dalle esigenze di mercato. L'imprenditore Gianluca Pannocchietti di Rosolini, che gestisce insieme a un altro socio l'Azienda Agricola Valle del Tellerio Bio, ha relazionato su come sia stato possibile recuperare diverse varietà di frutta tradizionale siciliana e di come sia riuscito a metterle in commercio senza essere schiacciati dalla grande distribuzione.

Il modicano Giuseppe Alecci, vice presidente di Iripa Sicilia, sede operativa di Ragusa, ha parlato dell'importanza del contesto socio economico in cui ci troviamo e dei settori che potranno essere volani di sviluppo, come l'agroalimentare delle eccellenze integrate al turismo. Il ragusano Giuseppe Alberghiero Principi Grimaldi di Modica, che gestisce un centro studi, ha rimarcato l'importanza della formazione.

La bretella viaria e l'ostacolo pali L'Enel: «La Regione non ci autorizza»

GIUSEPPE LA LOTA

COMISO. Le verità nascoste che impediscono lo spostamento dei 6 tralicci Enel lungo la costruenda bretella dell'aeroporto di Comiso. L'ente da diffidare non è l'Enel ma la Regione, l'assessorato regionale all'Energia sul cui tavolo di lavoro c'è un arretrato di autorizzazioni lungo 4 anni. Il meglio della burocrazia siciliana che beffa un'opera pubblica di vitale importanza al servizio di un aeroporto. L'Enel, nella persona dell'ingegnere Agostino Massa, e la Provincia, nella persona dell'ingegnere Carlo Sinatra, si sono parlati e chiariti. Ed hanno convenuto che la diffida all'Enel non serve a niente, perché deve essere la Regione ad autorizzare l'Enel a spostare i pali ostacolanti. L'Enel regionale ieri ha fatto chiarezza con una nota ufficiale. "I lavori per lo spostamento delle linee elettriche aeree di media tensione, che interferiscono con l'attività del cantiere della costruenda bretella tra l'aeroporto di Comiso e la Ss 514, sono stati appaltati da E-distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, a fine dicembre 2017. L'azienda, appena ricevuto il pagamento da parte del Libero Consorzio di Ragusa, ha subito avviato il necessario iter autorizzativo. I lavori per eliminare il primo lotto di interferenze, comunque, sono già stati completati lo scorso 7 marzo. Il secondo lotto di interventi è, invece, in corso e sarà completato entro fine marzo". Poi ci sarebbero altre due interventi, che comunque non intralciano i lavori all'impresa Linera costruzioni, che l'Enel risolverà entro maggio.

Quattro anni per concedere un'autorizzazione all'Enel. Questo è lo scandalo. Un iter stabilito da una legge del 1973. Dice che gli spostamenti di una linea elettrica vengono decisi dalle Regioni. In tutt'Italia le regioni hanno delegato le province, ma la Sicilia, essendo "speciale", ha mantenuto per sé la potestà concessoria. E il risultato è questo. La Provincia di Ragusa, pur avendo pagato all'Enel la cauzione di 160 mila euro a fine 2016 per lo spostamento di 6 tralicci rischia di mandare in frantumi un progetto in dirittura d'arrivo. Lunedì prossimo l'ing. Sinatra chiamerà Palermo e in subordine il commissario Piazza si recherà in assessorato.

TRASPORTI. Il manager Scapellato ha già consegnato lo studio presentando anche i numeri del business, nel mese di giugno sarà la seconda parte del lavoro con tempi e modalità

Un progetto «cargo» per l'aeroporto di Comiso

COMISO
*** L'aeroporto di Comiso può crescere se vi è un progetto serio e condiviso che accresca le potenzialità di sviluppo dello scalo e permetta di aggiungere nuove rotte e di dare spinta all'economia locale.

A fine febbraio è stato consegnato il primo stralcio dello studio realizzato da Gianni Scapellato, manager aeroportuale cui, nel settembre scorso, il sindaco Filippo Spataro ha conferito l'incarico di avviare un percorso di valorizzazione dell'aeroporto. Nei piani di Scapellato, c'è

la realizzazione di un «progetto cargo». Comiso potrebbe dotarsi di una piattaforma per il cargo, unica struttura siciliana poiché gli altri scali dell'isola ne sono privi. Questo potrebbe permettere di intercettare buona parte del traffico merci che oggi viaggia soprattutto su gomma poiché l'unico scalo con cargo si trova a Napoli. Scapellato ha proposto due modelli possibili: il «cargo goods», in grado di gestire le operazioni di cargo, con container (per merci pesanti), ed il «cargo courier», che svolge le funzioni di

un vero e proprio corriere espresso, anche per i trasporti di piccole dimensioni. Scapellato ha consegnato, a fine febbraio, lo studio - analisi di costi, modalità di gestione, obiettivi, presentando i numeri del business a seconda del modello prescelto: in una parola le scelte strategiche e le modalità di realizzazione possibili (project financing, bandi di gara). A giugno, Scapellato consegnerà la seconda parte del lavoro che analizzerà nel dettaglio i tempi e le modalità di realizzazione delle singole attività,

nonché la possibile governance. Il progetto potrebbe dare nuove chance all'aeroporto, affiancando l'attività del cargo a quella del traffico passeggeri, che dovrebbe essere implementata. «Il bacino di utenza del cargo - spiega il sindaco Filippo Spataro - più ampio rispetto a quello dei passeggeri, permetterebbe al nostro aerostadio di divenire una piattaforma logistica strategica per tutta l'isola. Se si pensa a quanto siano cresciuti gli acquisti on-line e a quanto sia fortemente correlato per efficienza e velocità al

trasporto aereo, ci si rende conto delle potenzialità di tale attività per il nostro territorio». Il piano redatto da Scapellato dovrebbe consentire di dare slancio a tutti i settori economici: turistico, artigianale, commerciale, agricolo. Il primo passo sarà la richiesta del comune di concessione delle aree non utilizzate dell'ex base Nato, oggi di competenza di Agenzia del demanio, Ministero della difesa, Aeronautica militare, Regione Sicilia ed Enac. Un tavolo tecnico è già stato avviato a Roma. (10)



Gianni Scapellato